

Questa sera ore 19,30 ricorderemo nella S Messa a San Martino la mitica "Vincenzina", che ha sfamato centinaia di ragazzi e giovani ai campi scuola, nelle feste e nei ritiri.

Non fatevi chiamare maestro, guida, padre, ma fratello.

Dal Vangelo secondo Matteo 23,1-12

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

1)I tre pericoli

Gesù accusa gli scribi e i farisei di dire bene ma non far nulla. Il Signore invita a fare tutto ciò che dicono, ma a non imitare quello che fanno. Il primo pericolo è l'incoerenza: dicono e non fanno. Il secondo è agire da padroni: io ti metto addosso pesi enormi e io non sposto neppure un dito. Il terzo è la vanagloria, la ricerca di sé, dell'applauso, dell'apparire a tutti i costi.

2)Chi sono i farisei?

Gesù li critica, essi fanno le cose per farsi ammirare, legano pesi che loro non spostano con un dito, amano essere lodati. Ma i farisei sono solo gli altri? Se mi fermo mi accorgo che come prete il rischio di dire all'altare e poi non fare è grande. Il rischio di cercare l'approvazione, la lode è dietro l'angolo. Il dimenticare che solo Gesù è la vera guida verso la vita, porta su strade non buone.

3) Servire da fratelli nell'umiltà

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo

Gesù dona la medicina contro il virus dei farisei: servire i fratelli nell'umiltà. Il Signore ci invita a non farci chiamare in tre modi: né padri, né maestri, né guide. Allora come dobbiamo farci chiamare?

"Voi siete tutti fratelli", ecco il nome giusto, titolo dell'ultima enciclica di Papa Francesco. Noi abbiamo un solo Padre nei cieli, abbiamo un solo maestro e guida che è Gesù, e in Lui tutti gli uomini sono fratelli da servire nell'umiltà.

Buon Martedì a tutti Don Massimo